

Il programma di **marzo** (consueto ringraziamento a Francesco Grassiccia per la puntuale elaborazione grafica), che trovate allegato e tutto da studiare e accarezzare. Qui di seguito il dettaglio degli eventi imminenti e prossimi.

Oggi, venerdì 1 marzo, ore 15:00-18:00

***“La Comunicazione Nonviolenta di Marshall Rosenberg-
Possibili riflessi sulla professione forense”***

Presiede e Modera: avv. Antonella Cottini, Vicepresidente CPO Avvocati Siena. Relatori: Elena Masi, Mediatrice, Formatrice certificata CNVC; Fabio Comacchio, Consulente, Coach, Mediatore, Formatore certificato CNVC; Avv. Mariarita Mirone, Vicepresidente CDD di Firenze.



La Comunicazione Nonviolenta di Marshall Rosenberg

Possibili riflessi sulla professione forense



Presiede e Modera:
Avv. Antonella Cottini
Vicepresidente CPO Avvocati Siena

Relatori:
Elena Masi
Mediatrice, Formatrice certificata CNVC

Fabio Comacchio
Consulente, Coach, Mediatore, Formatore certificato CNVC

Avv. Mariarita Mirone
Vicepresidente CDD di Firenze

Tribunale di Siena – Polo Civile – Aula Limonaia

1 marzo 2024 - dalle 15.00 alle 18.00

Obiettivo dell'incontro

Conoscere e divulgare la Comunicazione Nonviolenta come processo di consapevolezza personale e di potenziamento della capacità di comunicare ed ascoltare con empatia con particolare riferimento all'attività professionale

Programma dell'incontro

Introduzione e scopo della Comunicazione Nonviolenta - Modello di comunicazione con i quattro passi - Condivisione delle esperienze in ambiti differenti - Condivisione delle motivazioni per collegarsi alla CNV: quali effetti sul benessere personale, relazionale e sistemico.

I vantaggi della comunicazione Nonviolenta nell'esercizio della professione forense, con particolare riferimento alla correttezza nei rapporti con i colleghi e negli atti processuali.

Evento accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Siena con n.3 crediti formativi (di cui n.1 credito formativo in materia obbligatoria e n.2 crediti formativi in materia civile)

*

Lunedì 4 marzo, ore 20:00 (!)

FILM

"Metropolis" di Fritz Lang, 1927, 150'

Con Brigitte Helm e Alfred Abel

**(versione integrale recuperata e restaurata a cura della
Cineteca di Bologna)**

Il film – capolavoro notorio – è ambientato in un futuro distopico (nel 2026, ossia 100 anni dopo rispetto alla sua scrittura) in cui le divisioni classiste sembrano accentuarsi. Il film è tra le opere simbolo del cinema espressionista ed è universalmente riconosciuto come modello di gran parte del cinema di fantascienza moderno, avendo ispirato opere quali *Blade Runner* e *Guerre stellari*. Alla sua uscita, *Metropolis* sconcerta il pubblico dell'epoca. Si trasformerà in un film d'impatto inesauribile sull'intera storia del cinema. Fantasia distopica su un mondo verticalmente diviso, l'avveniristica città dell'intelletto e del potere e il sottosuolo della forza lavoro, *Metropolis* è un capolavoro laddove trascende il proprio mai risolto messaggio sociale (rivoluzione o conciliazione?) nella prodigiosa intuizione con cui osserva una città vera, New York, e la ricostruisce come grandiosa icona d'ogni futuro oltreumano.



*

Mercoledì 6 marzo, ore 20:30

FILM

"Orwell 1984 (Nineteen Eighty-Four)" di Michael Radford,
UK, 1984, 113'.

Tratto dal noto romanzo **1984** di **George Orwell** e ripreso fedelmente al punto che molte scene sono state girate nel giorno in cui sono ambientate nel libro.

Con John Hurt, Suzanna Hamilton e Richard Burton, alla sua ultima apparizione cinematografica.

Alcuni critici lo considerano il remake di *Nel 2000 non sorge il sole*, del 1956



*

Venerdì 8 marzo, ore 15:00.

Comitato Pari Opportunità-Ordine Avvocati Siena.

Incontro con proiezione di FILM per l'8 marzo.

“Donne di scienza, di arte e di pensiero: percorsi e conquiste delle donne”

biografie di donne, poco conosciute ed ancor meno celebrate, che hanno lasciato un segno nella storia.

L'evento, è presieduto dall'**avv. Rossella De Franco, Presidente CPO-COA.**

Dopo la presentazione sarà proiettato il **FILM “North Country: storia di Josey”**, USA, 2005, 126’.

Il film è un'opera drammatica che racconta la vera storia di Josey Aimes. Dopo il fallimento del suo matrimonio, Josey torna nel nord Minnesota in cerca di un lavoro. Tuttavia, la vita non è facile per una madre single con due bambini da mantenere. Per questo motivo, la miniera di ferro sembra la scelta più ovvia per trovare lavoro. Nonostante l'ambiente maschile, Josey si fa avanti incoraggiata dall'amica Glory, una delle poche donne che lavora nel settore. Una volta entrata nella miniera, Josey si trova a subire molestie sessuali da parte dei colleghi maschi, e insieme alle altre minatrici, protesta contro il trattamento ingiusto. Tuttavia, la comunità intera sembra non voler ascoltare la verità, e anche le colleghe di Josey sono timorose che le cose peggiorino. Nonostante l'ostilità che incontra, Josey trova il coraggio di lottare per i suoi diritti. La sua determinazione la porta a combattere

contro chi la discrimina e la maltratta, anche se questo significa restare sola. La storia di Josey è un esempio di come la perseveranza e la forza interiore possano portare a grandi cambiamenti, anche in situazioni difficili e avverse.

Il film, diretto da Niki Caro e interpretato da un cast stellare che include Charlize Theron, Frances McDormand, Sean Bean, Woody Harrelson, Sissy Spacek, Elle Peterson, Thomas Curtis, Richard Jenkins, è un'opera toccante e potente che invita alla riflessione sulla giustizia e l'uguaglianza.



*

Sabato 9 marzo, ore 17:00

Il Cinemino delle Piccole e dei Piccoli

"La Freccia Azzurra" film d'**animazione** del 1996 di **Enzo D'Alò**, 93'.

Ispirato all'omonimo romanzo di Gianni Rodari del 1964. È il primo lungometraggio dello studio di animazione Lanterna Magica, e costò ai suoi autori quasi quattro anni di lavoro.



*

Sabato 9 marzo, ore 21:00

TEATRO

"Ti racconto, Anna mia" da un testo di **Mario Moretti**.
Adattamento e regia Mila Moretti.

Attrice: Katia la Galante.

Luci/video/suono Luca Antonio Lampariello

Un giorno di settembre del 1973, sul finire dell'estate, ci lasciava la superlativa Anna Magnani, ma la sua vita come ogni artista che sia degno di tale nome, continua ancor oggi ad accarezzarci. La nostra vita di artisti è fatta di incontri ed è stato grazie all'incontro fortunato fra una regista che sta riportando in scena le opere del suo papà Mario Moretti, ed un'attrice che ha nel viso magnanità sorprendente, che è scoccata la scintilla. Il trampolino di lancio per il nostro progetto sono diverse circostanze miracolosamente appoggiate l'una sull'altra. Ma soprattutto ci ha guidato un'idea. Gli stupidi influencers sono serviti a qualcosa oltre che a vendere assorbenti ed altri generi di conforto! Una vera influencer ante

litteram era la nostra Magnani, e solo con il potere della sua arte penetrante. Così abbiamo immaginato che una donna, Arianna, un'attrice di provincia, fan della Magnani, affittasse un appartamento a Roma qualche mese dopo il funerale della grande attrice. Quando la vita della nostra protagonista va male, si reca nel suo giardino segreto e racconta la sua Anna Magnani ad un pubblico immaginario. Diventa Anna Magnani, scorda il suo genovese, abbraccia il romanesco senza timidezza. Tanto è l'amore per La Magnani. Manifesti, aneddoti, canzoni, spezzoni di film, tutto le serve per dar forma alla sua musa salvatrice. Chissà se la sua vita uscirà migliorata da quel monolocale, magari proprio stasera.



TI RACCONTO
Anna.
mia

Tratto da *Raccontare Nannarella* di Mario Moretti

adattamento e regia di
Mila Moretti

con
Katia La Galante

video e musiche di *Luca Antonio Lampariello*
voce di Totò *Luigi Spisto*

Ore 20:30
Sabato 9 Marzo 2024
AREA VERDE CAMOLLIA
Via del Romitorio 4
SIENA

prenotazioni:
+393713651811 - Mila
+393247416228 - Katia

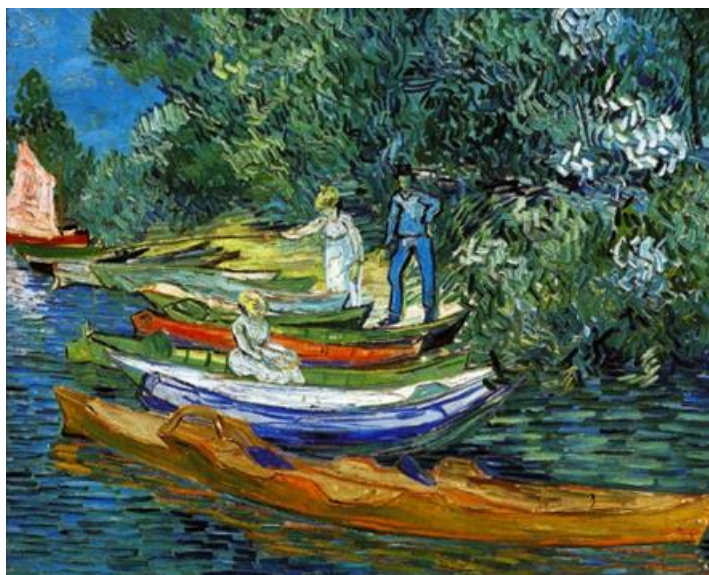


Giardino Segreto
Area Verde Camollia 85
TERMINATO DI SIENA

*

Il venerdì, dalle ore 15:30

manutenzione del Giardino
con guanti e piccoli attrezzi personali
oggi anche con imbarcazioni



(scrivere a prenotazioni.areaverde@gmail.com per attivare la copertura assicurativa)

*

L'ingresso al Giardino e agli eventi è aperto alla cittadinanza **e sempre gratuito** (quanto ai soli spettacoli, film, teatro, concerti, è riservato agli associati, iscrizione anche in occasione dell'evento, € 5,00 *una tantum e per chi vuole annuale*). L'offerta libera e riservata sarà destinata alla cura del Giardino e alle varie spese affrontate dall'associazione.

Accesso da [via del Romitorio, 4](#) (per le persone con disabilità, da [via Camollia 85](#), previo contatto - cortesemente a questo solo scopo - al cell 347 8838818).

Prenotazioni – necessarie, solo se segnalato in via eccezionale per il singolo evento

!!! - si prega esclusivamente sull'account - prenotazioni.areaverde@gmail.com – ingressi consentiti secondo la vigente normativa preventivo-sanitaria.

*

In Giardino - piccola cronaca (invariata 😞) – versione invernale, ancora per poco...

nella Peschiera le Ninfee sono ormai scomparse, ma offrono il nuovo spettacolo della lenta macerazione delle grandi foglie in mille colori d'autunno. I pesci stanno un po' più acquattati, ma sempre vivaci. Ai bordi il Capelvenere (*Adiantum capillus-veneris*) e il Ciombolino (*Cymbalaria muralis*). Le margheritine (*Erigeron*) dormicchiano nel manto verde sotto la trama autunnale delle rose bianche antiche (Aimée Vibert).

Nei prati, protesa verso l'alto, l'installazione dell'artista Franca Marini, "La Giustizia", che non soffre cambiamenti climatici. Discosta, l'Eremophila Nivea ("pianta delle coccole", vellutata, in attesa della carezza di piccole dita), il Centranthus ruber (Valeriana rossa), la Plumbago e una stupenda Salvia Elegans (Ananas) dai fiori rossi. Gli uccelli in cerca di cibo.

Nella parte bassa, tra le vestigia di una antica traccia formale, sconosciuta alle persone meno avventurose, in corso grandi lavorazioni di potatura della Phlomis ("salvia di Gerusalemme"), tre piccoli melograni, la Nandina domestica, il roseto addormentato, e il grande Caco per

Calvino 100 carico di frutti, l'albero a cui molti tendono la mano poco pargoletta. Spente Artemisie, Bardane, Ailantus, Phytolacche e Ortiche, come i quattro arbusti delle farfalle, Buddlejia davidii.

Sotto il Grande Cedro e nel giardino umbratile, le Pteridophyta (felci primordiali), le cascate di *Choisya ternata*, nuovamente in fiore!!!, tra i rami dell'*Hibiscus Syriacus Albus*, le splendide ortensie, *Hydrangea arborescens* 'Annabelle' e *Quercifolia*, ormai sfiorite, ma ancora in pianta affascinanti, se il primo Giardiniere non le ha potate di nascosto, gli arbusti di *Ruscus*, non *aculeatus*. Spontaneo il *Solanum pseudocapsicum* (ciliegia di Gerusalemme), Cespugli di *Pittosporum tobira nanum*.

I due alberelli di limone, gentilmente donati dal Garden Club di Siena, già custodi – un poco giallini e di limoni avari - all'ingresso della nostra Limonaia, sono rientrati per godersi le presentazioni invernali di libri e bei film, e le pitture o le foto che talora impreziosiscono l'ambiente.

Qualcuno verrà il venerdì pomeriggio a lavorare in Giardino? Comunque, sempre bellissimo e misterioso, così, assai trascurato.

Da tempo, un silenzioso piccolo cimitero, sotto il Cedro, volto al tramonto, cela... venite a scoprire cosa. Piccoli animali? Non crediamo, ma allora cosa?

Per la visita, INGRESSO dal lunedì al venerdì da [via Camollia, 85](#), dalle 8:00 alle 18:30, il sabato fino alle 14:00

Accessibilità universale (persone con disabilità), con servizi, sempre e solo da [via Camollia 85](#).

*

Elenco: "oggetti smarriti" (senza novità 😞)

Delizioso orecchino, piccolo, per un orecchio solo. Una pietruzza nera, con goccia rossa e bianca, smaltata, ispirato all'opera di Mark Rothko, verosimilmente smarrito sabato 2 febbraio, durante il laboratorio teatrale di Annalisa Bianco.

Ombrellino nero, MOMO Design, dimenticato venerdì 10 novembre 2023. Affrettatevi a reclamarlo, l'ombrello è uno degli oggetti smarriti più rismarriti, come ben sa AS.

Spolverino, taglia M, colore nero marca OVS, dimenticato alla proiezione di *Lady Bird*.

UNA FELPINA BLU con motivi (tanti unicorni!!!) verdi smeraldo e fucsia, firmata *Blukids*, dimenticata probabilmente in occasione dei Campi Solari della Scuola del Fumetto.

Un abanico plegable, un ventaglio, insomma, nero con motivi floreali, dimenticato sul muretto in occasione della presentazione libraria di sabato 9 settembre.

Bastone da passeggio in lega leggera, telescopico, dimenticato sabato 24 giugno in occasione della presentazione del libro di Rosalda Bogni. Probabilmente appartenente ad una strega... o ad un mago: pare sia stata individuata la fortunata deprivata.

Un bollino raccolta punti "Guzzini": pare poco, ma per 1 punto si può perdere una pentola.

Prezioso quadernino nero tipo Moleskine, contenente manoscritte poesie, pensieri, commenti su film, etc. (dimenticato probabilmente venerdì 9 giugno in occasione della presentazione delle poesie di Ginola Casciani).

– Ombrellino color prugna, con bordo bordeaux, firmato Gallotti, dimenticato il 10 giugno mentre scorrevano gli anni della storia di Siena, tra il serio e il faceto... con Baleburrotassogolini.

– Sigaretta elettronica, nera, Joyetech. Probabilmente di un darwinista o una darwinista o * Che mercoledì 15 febbraio ha deciso di smettere seriamente di fumare

– Borraccia metallica azzurra, con logo "Arco Spedizioni" con piccolo moschettone, tappo e contenuto liquido (dimenticata in occasione della proiezione di "Up" del 7 gennaio 2023)

–

cintura blu di cappottino (dimenticata in occasione della proiezione de "*Il Cacciatore di aquiloni*", ottobre 2021)

un piccolo orecchino nero/blu, perlina rotonda (caduto a terra nella stessa occasione)

un paio di occhiali da sole, Polaroid (uomo?)(dimenticato in occasione della proiezione "*Storia del cammello che piange*", il 6 novembre, 2021, forse da uno spettatore per caso in visita al Siena Awards entrato in Limonaia quasi per sbaglio)

ombrellino nero, marca "Tedi", dimenticato un venerdì 17 in occasione dell'evento SOCREM e dello scroscio d'acqua. Ma ci sarà ancora dopo il penoso precedente del furto al nostro deposito?

A presto e grazie come sempre per l'attenzione.

Area Verde Camollia 85